



Dipartimento di Scienze della Formazione

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA**

**E**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMA TRE"**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**MUSEO DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE "MAURO LAENG"**

## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**L'Associazione Teatro di Roma**, (di seguito, per brevità, denominato **Teatro di Roma**) con sede legale in Via dei Barbieri, 21 – CAP 00186, Roma, codice fiscale 08481800582, p. IVA 02067821005, nella persona del Commissario Straordinario Avv. Gianluca Sole

### E

Il **Dipartimento di Scienze della Formazione** (di seguito, per brevità, denominato **DSF**) dell'Università degli Studi "Roma Tre – attraverso il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd) - con sede e domicilio fiscale in Via del Castro Pretorio, 20 - CAP 00185 Roma, C.F. e P. IVA n. 0440044L004, rappresentato dal Direttore del DSF Prof. Massimiliano Fiorucci, autorizzato alla firma del seguente atto dal Consiglio di Dipartimento del 30/3/22.

### VISTI

il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 – Regolamento di attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità adottata il 13 dicembre 2006 a New York dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite e ratificata dall'Italia con la legge 3 marzo 2009, n.18;

le Conclusioni del Consiglio dell'UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione;

la Comunicazione della Commissione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3.3.2010;

il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 che definisce i principi del sistema di "Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento" (AVA) degli Atenei, riconoscendo la Terza Missione una missione istituzionale delle università, accanto a quelle tradizionali di insegnamento e ricerca;

il DM 47/2013, che ne identifica gli indicatori e i parametri di valutazione periodica assieme a quelli della ricerca;

l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";

la Nota integrativa al Manuale "La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca" approvata dal Consiglio Direttivo ANVUR nella seduta del 1° aprile 2015;

la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

la Risoluzione 70/1 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" che enuncia 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) funzionali al bilanciamento delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente;

il comma 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che introduce "la promozione, la diffusione, la valorizzazione della produzione teatrale attraverso l'accesso, nelle varie espressioni amatoriali e professionali, alla formazione artistica, consistente nell'acquisizione di conoscenze e nel contestuale esercizio di pratiche connesse alle forme teatrali, mediante il potenziamento della formazione nel settore

delle arti nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado, compresa la prima infanzia, nonché la realizzazione di un sistema formativo della professionalità degli educatori e dei docenti in possesso di specifiche abilitazioni;

le Indicazioni Strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali emanate dal MIUR per l'a. s. 2016/2017;

la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;

la legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, che all'art. 1 sottolinea che "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

la Legge 13 febbraio 2020, n. 15, *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*, e in particolare le priorità e gli obiettivi generali del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art.2 c.3;

l'istituzione nel 1961 della Giornata mondiale del teatro che continua ad essere celebrata il 27 marzo di ogni anno per iniziativa dei Centri Nazionali dell'International Theatre Institute, che costituisce la più vasta organizzazione di teatro nel mondo;

### **PREMESSO CHE**

il Teatro di Roma:

- con la propria attività intende contribuire alla qualità artistica e al rinnovamento dell'offerta teatrale e culturale italiana, promuovendo anche l'innovazione nella programmazione e nella produzione con particolare attenzione alle nuove tecnologie, al rinnovamento dei linguaggi espressivi e alla drammaturgia contemporanea italiana ed europea;
- è impegnato a favorire la massima accessibilità da parte del pubblico alle attività culturali e teatrali, programmando iniziative di formazione e di approfondimento, una politica dei prezzi equilibrata e una strategia di attenzione ai giovani e alle fasce svantaggiate, potenziando e rinnovando le modalità di comunicazione;
- opera in coordinamento e collaborazione con le maggiori Istituzioni Teatrali romane e nazionali, nonché con le Istituzioni scolastiche e universitarie al fine di sviluppare esperienze multidisciplinari e programmi di sensibilizzazione e formazione del pubblico giovanile;
- nell'ambito delle sue attività promuove, programma e organizza le attività del Laboratorio teatrale integrato *Piero Gabrielli*, una realtà permanente di sperimentazione e diffusione del teatro come strumento di integrazione e coesione, che realizza da oltre venticinque anni laboratori nelle scuole, spettacoli e altre attività formative per persone con e senza disabilità;

Il progetto Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli (di seguito "LTI Piero Gabrielli"):

- nasce da un'intesa tra Roma Capitale Assessorato alla Cultura, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e l'Associazione Teatro di Roma, ed è finalizzato alla realizzazione di un progetto con grande valenza sociale, ampia ricaduta nell'ambito formativo e ricerca artistica di elevata qualità;
- ha operato la scelta di lavorare nella scuola e con la scuola al fine di incidere sul livello formativo, richiedendo alle singole Istituzioni Scolastiche di farsi protagoniste di un'azione significativa di crescita civile e culturale della comunità scolastica allargata, (alunni, docenti, personale ausiliario, famiglie, territorio) nei confronti di tutte le diversità, per l'affermazione di una reale cultura delle pari opportunità;
- cura e propone attività formative rivolte a professionisti del teatro e docenti propedeutiche all'attivazione di progetti laboratoriali e garantisce nelle sue componenti artistica, pedagogica e specialistica il supporto alle scuole per tutta la durata dell'attività;

Il DSF:

- propone percorsi formativi orientati alle scienze pedagogiche, sociologiche, psicologiche e dell'educazione, che testimoniano prospettive di studio e di ricerca orientate alla conoscenza della persona e della realtà sociale nella prospettiva delle scienze umane;
- è interessato a rafforzare il raccordo tra i sistemi dell'educazione formale e non formale attraverso iniziative progettuali volte al potenziamento delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento medesimo, degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, degli educatori e di tutti gli altri professionisti impegnati nel contesto della formazione e dell'educazione al patrimonio culturale;
- riconosce che la Terza Missione "ha una ineliminabile dimensione territoriale dovuta alla circostanza, attestata dalla letteratura scientifica, secondo la quale le ricadute della conoscenza prodotta dalla ricerca si manifestano con maggiore probabilità nelle vicinanze geografiche", come indicato nella Nota integrativa al manuale "La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca", approvata dal Consiglio Direttivo ANVUR nella seduta del 1° aprile 2015;
- ritiene cruciale attivare, nell'ambito della Terza Missione, forme di collaborazione con Istituzioni, Enti, e Associazioni del territorio finalizzate ad individuare efficaci strategie di promozione della cultura, da intendersi come l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze per l'ottenimento di benefici di natura civile, sociale, culturale ed economica;
- accoglie al proprio interno il MuSEd, che costituisce la più antica realtà museale italiana relativa alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione e che partecipa alle attività di Terza Missione, in ottemperanza agli obiettivi proposti nel Piano Strategico del DSF. Il MuSEd assolve, infatti, le funzioni di conservazione e valorizzazione del proprio vasto patrimonio di documenti e di oggetti della storia della scuola e dell'educazione italiana, costituendo un presidio culturale che vuole incrementare occasioni di collaborazione con soggetti istituzionali e del Terzo settore per corrispondere alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori;
- il DSF, attraverso il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd), intende mettere a disposizione di docenti, educatori e operatori museali iniziative progettuali, competenze e metodologie utili a sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale e formativa del territorio, anche per attivare processi di inclusione sociale attraverso iniziative e percorsi di educazione alla fruizione dei beni culturali che custodisce;

#### **CONSIDERATO CHE**

quanto sopra esposto è elemento comune alle finalità di entrambe le Parti, il Teatro di Roma e il Dipartimento di Scienze della Formazione intendono, in sinergia, tutelare, promuovere e valorizzare il teatro come strumento di espressione e trasformazione per studenti con e senza disabilità, tra i più validi ed efficaci.

In particolare, il Teatro di Roma:

- riconosce l'importanza di organizzare e curare attività formative e percorsi laboratoriali che favoriscano le capacità di lavorare in gruppo, di adattamento e flessibilità a diversi ambienti e persone; di comunicazione, relazione e interazione con i coetanei e con gli adulti, in prospettiva intergenerazionale;
- cura la realizzazione di laboratori di lettura ad alta voce per coniugare il valore formativo della lettura, offrendo agli alunni e alle alunne delle scuole di ogni ordine e grado la possibilità di coltivare il ritmo, la musicalità, l'espressività e l'interpretazione mediante pratiche ludiche applicate ai linguaggi teatrali che valorizzino le potenzialità della voce e del corpo;
- attraverso il LTI Piero Gabrielli cura e propone attività formative, rivolte a professionisti del teatro e docenti, propedeutiche all'attivazione di progetti laboratoriali;

Il DSF:

- è interessato a realizzare efficaci reti di cooperazione tra le Istituzioni culturali e formative e il mondo dell'associazionismo attraverso la progettazione congiunta di iniziative culturali in materia di Educazione alla lettura e all'espressione artistica;
- ritiene fondamentale diffondere strategie efficaci per l'innovazione metodologica delle prassi che tutte le agenzie educative hanno il compito di promuovere e di coltivare nella prospettiva della memoria storica, nel fine ultimo di attivare nel territorio di pertinenza processi educativi che facilitino l'apertura alle diversità culturali;
- attraverso il MuSEd promuove la ricerca e la sperimentazione di modelli di formazione e di allestimento di fruizione dei beni librari e museali in prospettiva inclusiva, con l'intento di facilitare la piena accessibilità ai contesti e ai luoghi della cultura e dell'arte anche da parte delle persone con disabilità;

### **RITENUTO**

di perseguire i rispettivi fini istituzionali attraverso una reciproca collaborazione nella realizzazione di attività artistiche e didattiche, volte a favorire l'integrazione tra ragazze e ragazzi con e senza disabilità, l'inclusione sociale e la partecipazione delle persone senza alcuna distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali attraverso la forma teatrale;

di condividere le linee guida teoriche e operative diramate nel 2016 dal MIUR attraverso il documento "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali";

di voler dare la possibilità agli operatori della scuola, del teatro e dei servizi educativi del territorio di collaborare mettendo a confronto mondi culturali e modelli educativi diversi, per valorizzare le risorse, le professionalità e le esperienze pregresse;

di voler rafforzare, nella comunità accademica dell'Università degli Studi "Roma Tre" e nel territorio del Lazio, la conoscenza e la diffusione dell'opportunità formativa offerta dal Laboratorio teatrale integrato Piero Gabrielli, in quanto contesto educativo nell'ambito del quale ampliare le modalità comunicative della scuola, utilizzando il teatro non solo come momento di sintesi del lavoro svolto, attraverso l'allestimento di uno spettacolo finale, ma anche al fine di rendere visibili l'evoluzione emotiva e i cambiamenti comportamentali che avvengono nei partecipanti durante tutto il percorso laboratoriale;

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

#### *(Impegni congiunti delle parti)*

Il Teatro di Roma e il DSF-MuSEd s'impegnano a progettare e realizzare congiuntamente iniziative di educazione alla lettura e di attività tese a diffondere e a promuovere, attraverso iniziative e linguaggi teatrali, l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita comunitaria delle persone senza alcuna distinzione di età, sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali; nonché a favorire la formazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al DSF nel campo delle discipline dello spettacolo.

Il Teatro di Roma s'impegna ad accogliere nelle proprie sedi attività programmate in collaborazione con il DSF e con il MuSEd (lezioni, incontri, laboratori, etc.) nei limiti e nelle modalità da stabilire tramite accordi che, di volta in volta, potranno essere stipulati per le iniziative da realizzare.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione si rende disponibile ad agevolare, nell'ambito della comunità accademica dell'Università degli Studi "Roma Tre", la promozione dei progetti artistici e culturali realizzati dal MuSEd in collaborazione con il Teatro di Roma e il LTI Piero Gabrielli, anche attraverso la diffusione del relativo materiale informativo.

#### Art. 2

##### *(Tirocini e stage)*

Il Teatro di Roma si rende disponibile ad accogliere, compatibilmente con le disponibilità d'inserimento presso le proprie strutture, le studentesse e gli studenti del DSF che volessero svolgere attività di tirocinio e/o di stage affinché possano partecipare alle iniziative realizzate in collaborazione con il MuSEd.

Le modalità di attivazione di tali specifici percorsi formativi dovranno essere regolamentate da apposite convenzioni stipulate secondo le procedure previste dall'ateneo "Roma Tre".

#### Art. 3

##### *(Agevolazioni per l'accesso agli spettacoli del Teatro di Roma)*

Il Teatro di Roma si rende disponibile a stabilire, in favore degli studenti, delle studentesse e del personale del Dipartimento di Scienze della Formazione, forme di accesso agevolato ai propri spettacoli, sia per quanto riguarda tariffe per singole manifestazioni, sia per quanto concerne forme di abbonamenti o card prepagate per più spettacoli.

Le modalità di attivazione di tali agevolazioni dovranno trovare specifica regolamentazione nel rispetto di specifiche procedure previste dall'ateneo "Roma Tre".

#### Art. 4

##### *(Referenti per l'attuazione dell'intesa)*

Il Teatro di Roma e il Dipartimento di Scienze della Formazione individuano quali proprie strutture di riferimento per la programmazione delle attività previste nell'ambito del presente protocollo rispettivamente il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli del Teatro di Roma e il MuSEd che è struttura dipendente dal Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Il Commissario Straordinario e il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione nomineranno un referente per ciascuna delle rispettive strutture, con l'incarico di curare l'attuazione del presente protocollo d'intesa.

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 (tre) rappresentanti del Teatro di Roma nelle persone di *Silvia Cabasino* (Responsabile per le attività culturali TDR), *Roberto Gandini* (Coordinatore artistico L.T.I. "Piero Gabrielli"), *Giorgio Lourier* (Componente segreteria L.T.I. "Piero Gabrielli"), n. 1 (uno) rappresentante del DSF nella persona di *Massimiliano Fiorucci* (Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione) e n. 2 (due) rappresentanti del MuSEd nelle persone di *Lorenzo Cantatore* (Direttore del MuSEd), *Stefania Petrera* (Docente assegnata c/o il MuSEd).

#### Art. 5

##### *(Durata)*

Il presente protocollo avrà la durata di un anno dalla data della sottoscrizione e potrà essere modificato e rinnovato unicamente previo accordo scritto tra le Parti.

Esso potrà essere espressamente rinnovato, previa esplicita richiesta di una delle due Parti, da inviare entro tre mesi dalla scadenza con lettera raccomandata AR, fatta salva l'approvazione da parte degli organi competenti di ciascuna Parte, eventualmente con le modifiche o le integrazioni che si riterranno concordemente opportune. Qualsiasi modifica e integrazione al presente atto dovrà essere resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo, che entrerà in vigore tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione a cura di entrambe.

È data facoltà, a ciascuna di esse, di recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno 60 giorni.

#### Art.6

##### *(Protocollo di sicurezza anticontagio)*

Vista la normativa legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19, le Parti si impegnano a svolgere ogni e qualsivoglia attività diretta alla realizzazione dell'oggetto del presente contratto esclusivamente nel rispetto dei provvedimenti cautelari e/o restrittivi adottati in relazione all'emergenza epidemiologica da

COVID-19. In particolare, le due Parti contraenti prendono atto dei rispettivi protocolli di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (All.1, All.2) allegati all' intesa.

Art. 7

*(Trattamento dei dati)*

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa e qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla privacy attualmente in vigore. Le Parti si impegnano a rispettare e a far rispettare dai propri collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente Accordo.

Art. 8

*(Clausola di salvaguardia)*

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Art. 9

*(Oneri finanziari e sociali)*

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Per le attività progettate congiuntamente e svolte in accordo dalle Parti medesime, ai sensi dell'art.4 dell'intesa, non sono dovuti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate. Il presente accordo non determina organizzazione o associazione tra imprese riunite, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della realizzazione del progetto, degli adempimenti e degli oneri sociali.

Art. 10

*(Foro competente)*

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Roma, lì

Per l'Associazione Teatro di Roma

Il Commissario Straordinario  
Avv. Gianluca Sole

Per l'Università degli Studi "Roma Tre"  
Dipartimento di Scienze della Formazione  
Il Direttore  
Prof. Massimiliano Fiorucci

Allegato 1: Protocollo di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro – Associazione Teatro di Roma.

Allegato2: Protocollo di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro -Università degli Studi "Roma Tre".